

dell'ordinario quelli, che nauigano in mare, quali mangiando più del consueto, digeriscono con più prontezza, offeruandosi più robusti e nutriti. Sono questi contrasegni manifesti, restare non poco essaltati tutti li fermenti del corpo dall'aria maritima, e non potendosi altroue cercar la cagione di questi buoni effetti, che dall'acido volatile, conuerrà riconoscerlo per autore de medesimi, potendo egli solo volatilizar li fermenti.

Ciò succede vnendosene de medesimi alla scialiuua nella continua inspiratione, e nel descendere questa nel ventricolo, ò per se sola; ò nell'occasione del masticarsi il cibo, si moltiplica la medesima in questa parte, impregnata di vn tal'acido volatile; vien perciò perfettamente fermentato, e volatilizzato il chilo. Tanto più ne resta pienamente satollo il sangue di questo benigno spirito acido, quantoche nel passaggio che fa l'aria per li Polmoni nell'inspiratione, s'vnisce al medesimo, onde molto più riesce attiuo il fermento dello stomaco, che discende dalle glandule stomacali, com'addita l'anonimo de faggi anatomici. *Scendendo per tanto gli alimenti nel ventricolo, premono col loro peso le piccole glandule, situate tra la tanica inferiore e la mezzana. Non essendo esse, che piccole vescichette, subito, che sono compresse, si rotano, e versano nella cavità del ventricolo una rugiada assai abbondante di fermento, che si mischia concio, che quini si troua, e lo fermenta, e lo dissolue, e lo rende liquido.* Disc. 10

Ne qui addur si deue, eccitar ancora l'appetito l'evaporationi d'acqua dolce, che se ciò s'offerua in quelli, ch'hanno vno stomaco pieno di calore, ò tale per sua natura, ò per gl'incombenti viscere, Fegato, e Milza caldi; la ragion è, restar in questo caso sopramodo volatilizzato il fermento di questa parte, ondeche viene asfortigliato, e suapora. In tal stato di cose vrgent'è l'operatione degli Alkalici, per frenare l'immoderata efferuescenza, e segue